

Il Cipe ha sbloccato i fondi Fas che includono risorse per la difesa del suolo e il contrasto dell'erosione costiera

# Finanziamenti a 12 Comuni

Il governatore **Scopelliti**: sono interventi che daranno slancio ai territori

**Francesco Ranieri**  
**CATANZARO**

La difesa del suolo e la lotta all'erosione costiera si potranno ora avvalere di un bel po' di risorse in più.

Il Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) ha infatti deliberato (nella seduta dello scorso 3 agosto) la bellezza di 311 milioni di euro per una serie di interventi ad ampio raggio che riguardano l'intero territorio regionale. Per quanto riguarda la lotta all'erosione delle coste sono stati erogati 40.572.795,93 di euro, dei quali sul territorio jonico della provincia di Catanzaro arrivano 2.248.000 euro. Dodici sono i Comuni interessati: Staletti, Montauro, Montepaone, Soverato, Satriano, Davoli, San Sostene, Sant'Andrea Jonio, Isca Jonio, Badolato, Santa Caterina Jonio e Guardavalle.

I fondi riguardano, come da "titolo" del piano, la "realizzazione di una serie di interventi di difesa delle coste e di ripascimento degli arenili per la balneazione e per la salvaguardia degli insediamenti abitativi e delle infrastrutture", a cura dell'autorità di bacino regionale.

Gli obiettivi che il piano d'intervento si è prefissato e che, ora, alla luce del finanziamento dovrà essere messo in atto riguarda la realizzazione di interventi mi-

rati a ripristinare e mantenere, attraverso adeguate opere, l'equilibrio dinamico costiero. Negli ultimi anni, infatti, le correnti marine hanno creato diversi problemi alle spiagge, finendo per danneggiare le strutture balneari esistenti ma anche andando a incidere, con violente mareggiate, anche sulle delicate aree di pregio, come ad esempio i siti di interesse comunitario (aree Sic). Di conseguenza, sarà poi naturale il passo successivo nel creare un equilibrio tra l'ambiente naturale e l'ambiente antropizzato, quello cioè dove l'uomo ha "messo mano".

Accanto, poi, al ripascimento degli arenili, l'altro obiettivo è quello di recuperare, valorizzare e salvaguardare i sistemi naturali.

Soddisfatti si sono detti sia il presidente della Regione **Giuseppe Scopelliti** che l'assessore al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria **Giacomino Mancini**. Proprio loro hanno illustrato i dettagli della delibera Cipe nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Alemanni (sede della giunta regionale) a Catanzaro.

Grazie a quel documento, la regione disporrà dunque di ben 311 milioni di euro per attuare interventi importanti sul territorio calabrese: «L'atto deliberati-

vo del Cipe - ha affermato il presidente **Scopelliti** - offre un'ulteriore disponibilità finanziaria a favore della Calabria. Abbiamo recuperato delle risorse e abbiamo dato corso alla programmazione che già era in atto, ma che era stata bloccata, prevedendo una serie di nuovi interventi concreti e importanti che tendono a dare slancio alle attività immaginate per i territori». **Scopelliti** ne approfitta per evidenziare e «ribadire l'impegno della Regione nei confronti delle nostre città e delle nostre comunità». Accanto all'annuncio, però, è anche necessaria la concretezza e non a caso il governatore ha concluso affermando che «annunciamo significativi investimenti e siamo consequenziali. I soggetti attuatori sono gli stessi Comuni che, nell'ambito di un ampio lavoro di squadra, dovranno essere capaci di trasformare le risorse in risultati».

Soddisfatto anche l'assessore Mancini, il quale ha sostenuto che «la Calabria oggi scrive una pagina di buona programmazione, disponendo delle risorse dei fondi Fas 2000/2006, bloccate dal 2008. Noi abbiamo lavorato da subito per il loro sblocco e ci siamo riusciti, poiché il Cipe ha dato il via a una serie di interventi importanti per andare incontro alle istanze delle comunità della regione». ◀





Un intervento realizzato per bloccare l'erosione costiera a Isca sullo Jonio